

# Economia

## Tasi: prima rata a settembre, ma non per tutti

Il Governo ha deciso di far slittare il pagamento della prima rata della Tasi da giugno a settembre in quei Comuni in ritardo nella definizione dell'aliquota. La Tasi è la nuova tassa "per i servizi indivisibili" che si paga sulla casa (sia prima che seconda). La richiesta di proroga era stata avanzata dall'Anci (l'Associazione dei Comuni), preoccupata dal fatto che, in questo momento, molte realtà stanno cambiando Amministrazione. Dove invece l'aliquota è stata fissata rimane valida la scadenza del 16 giugno.

OFFICINA AUTORIZZATA



FIAT PROFESSIONAL

**NICOLA DELL'ORTO**

 Via Giustetto, 21/C  
 ABBADIA A.  
 PINEROLO  
 Tel. 0121 303179

## In 1.800 nelle due giornate, clima positivo "lo lavoro" a Pinerolo, successo di partecipazione e organizzativo

PINEROLO - L'edizione pinerolese di "lo lavoro" è stato un successo di partecipazione, ma anche di contenuti e di organizzazione. Alle due giornate, il 15 e 16 maggio, si è registrata la presenza di circa 1.800 persone: tanti giovani in cerca di un contatto per trovare occupazione presso le 35 aziende presenti (oltre 100 le figure professionali ricercate), studenti (in tutto 360) interessati a seguire il nutrito programma di conferenze, addetti ai lavori. Nelle sale del Palared si è respirato un clima positivo e di fiducia, nonostante i dati sull'occupazione snocciolati durante gli incontri con i funzionari di settore di Regione e Provincia, e con i sindacati non fossero per nulla positivi. Soddisfatto Franco Chiaramonte, direttore dell'Agenzia Piemontese lavoro, ente organizzatore in collaborazione con l'assessorato al Lavoro del Comune di Pinerolo, il Centro per l'impiego e l'Agenzia di formazione Cfiq: «È un'esperienza da ripetere a Pinerolo e in altre realtà della provincia», assicura. **A.M.**



In coda davanti all'ingresso di "lo lavoro".

(Foto Costantino)

## Tassate per finanziare la detrazione Irpef, protestano gli agricoltori Il decreto "Renzi" affonda le bioenergie

In difficoltà i 120 impianti realizzati in Piemonte, 15 nel Pinerolese

Produzione di energie rinnovabili da biomasse e biogas a fine corsa? «Siamo molto vicini» constata Andrea Chiabrandino, titolare dello Studio tecnico agrario di Pinerolo, progettista della maggior parte delle centrali a biogas del Piemonte. Impianti che nella nostra Regione hanno avuto nel recente passato uno sviluppo esponenziale: da quasi zero impianti solo 10 anni fa ai 120 impianti attuali, una quindicina nel solo Pinerolese, tantissimi nel Cuneese, dove prevalgono gli allevamenti bovini di grandi dimensioni.

A suonarne il "de profundis" è Dl 66/2014. Si tratta del decreto sull'Irpef voluto da Renzi per finanziare gli 80 euro in più in busta paga per i redditi medio bassi. Un'entrata fiscale su chi produce energia da biogas e biomasse che per il Governo vale 35 milioni per quest'anno e 45 milioni a regime. Confagricoltura, che rappresenta le aziende agricole di maggiori dimen-

sioni e che più hanno investito nel settore, ritiene che la bolletta da pagare sia tre volte superiore a quella prevista dal Governo.

Al di là delle cifre globali, tutt'altro che certe, la sostanza del decreto prevede che il 25 per cento del fatturato degli impianti agricoli di biogas e biomasse venga soggetto a tassazione con aliquota ordinaria del 30-40 per cento. Una tassa che, occhio e croce, vale 200mila euro annui per megawatt. Un salasso poco sopportabile per le aziende agricole che hanno pianificato investimenti e rientri sui mutui bancari basati sulla tassazione a reddito agrario e domenicale. «Libero lo Stato, d'ora in poi, di imporre una tassazione che ritiene più equa - commenta sempre Chiabrandino -, ma irresponsabile cambiare le regole del gioco a partita avviata. Si tratta di investimenti da 4-5 milioni quasi sempre prestati dalle banche. Ciò significa portare al tracollo aziende sane



La centrale a biogas di Piobesi in costruzione (agosto 2013).

che, penalizzate con tasse non previste da centinaia di migliaia di euro, si trovano ora in difficoltà a pagare ammortamenti, interessi e restituzione di capitali».

Altra questione da non sottovalutare è che le agevolazioni fiscali di questi impianti li vincolavano al

cadere questa agevolazione scatterà la necessità di procurarsi la materia prima là dove costa di meno, a distanze ben superiori, venendo così meno il beneficio per l'ambiente.

Rischia di essere sterilizzato anche il provvedimento interministeriale del precedente ministro delle Politiche agricole, Nunzia De Girolamo, sul biometano (dicembre 2013), ovvero la possibilità di immettere direttamente nella rete del gas il metano prodotto da impianti che producono il biogas senza doverlo bruciare direttamente in motori per la produzione di energia. «Una prospettiva che poteva lasciare ancora qualche spiraglio ad investimenti in un settore già di per sé agonizzante. La mancanza di regolamenti attuativi al decreto De Girolamo e la nuova tassazione rischiano di far abortire l'impresa prima ancora che nasca» conclude Chiabrandino. **r. a.**

## Dipendenti della Pmt in municipio a Pinerolo

PINEROLO - Nei giorni scorsi l'Amministrazione di Pinerolo aveva riferito, con un comunicato stampa, di aver incontrato l'amministratore delegato della Pmt Italia, Luca Nugo. Al centro del colloquio, il recente accordo tra l'azienda che produce macchine per la carta e la China Paper Machinery Co., importante realtà cinese del settore. Un accordo di cooperazione tecnica e commerciale. «Si tratta di un fatto positivo - assicura - che apre nuove prospettive sia dal punto di vista finanziario, sia di occupazione».

Gli operai della Pmt di Pinerolo però non si sono affatto sentiti rassicurati. I problemi rimangono, sia di cassa integrazione, sia nel puntuale pagamento dello stipendio. Per questo motivo i lavoratori Pmt si reheranno in delegazione dal sindaco Buttiero, questo mercoledì, per illustrargli la situazione dal loro punto di vista».

## Per un convegno, giovedì 22 al teatro Selve, alle 19 Una lena a Vigone per l'usura

Luigi Pelazza farà le pulci su tassi bancari e trappole finanziarie

VIGONE - Luigi Pelazza, da dieci anni inviato d'assalto de "Le lene" su Italia 1, torna a Vigone vestendo i panni del fustigatore dei costumi che l'ha reso famoso.

Giovedì 22, dalle 19 alle 21,30, sarà infatti al teatro Selve per un convegno su "Usura e anatocismo bancario", organizzato dall'associazione senza scopo di lucro "Diritti al diritto", di cui è presidente onorario ([www.dirittialdiritto.it](http://www.dirittialdiritto.it)).

Non sarà un incontro accademico per esperti del settore, ma un appuntamento militante con chi crede di aver subito dei torti e degli abusi da parte degli istituti di credito presso cui ha acceso dei mutui o ha chiesto dei prestiti ad interesse.

«Questa iniziativa a livello nazionale - spiega Luigi Pelazza - è partita dai miei servizi giornalistici

sull'usura realizzati per "Le lene" e tradotta poi in interventi incisivi in varie parti d'Italia, come quello della serata al Selve di Vigone, la sesta del nostro vero e proprio "tour". Dopo appuntamenti analoghi già effettuati nelle Marche, a Firenze, Sassari, Olbia e il prossimo 6 giugno a Merate».

Chi è invitato ad intervenire? «Tutti coloro che vogliono avere dei chiarimenti in merito, magari avendo dei mutui in corso». Come risponderete a chi chiede delucidazioni? «Spiegheremo qual è la procedura da seguire per far valere le proprie ragioni. Chi lo vorrà, in quella sede potrà compilare un modulo per farsi controllare il mutuo. Entro una settimana circa verrà contattato dall'associazione per esaminare la documentazione in merito ed eventualmente agire di conseguenza. Il tutto gratuitamente. Ci sono persone che hanno ottenuto per intero la restituzione degli interessi già pagati e la cancellazione di quelli futuri, fino all'estinzione del prestito» anticipa Luigi Pelazza.

All'incontro sarà presente anche Aleandro Crea, presidente di "Diritti al diritto", che anticipa: «È stato dimostrato che oggi molti finanziamenti effettuati dalle banche sono viziati da usura. La concessione di un prestito per un mutuo, per esempio, potrebbe trasformarsi in una vera e propria trappola, capace di "strozzare" la vita economica di una famiglia. Per questo l'associazione mette a disposizione dei cittadini le proprie competenze legali e i propri avvocati al fine di tutelarli sotto questo profilo».

Tonino Rivolo



Luigi Pelazza.

## Premio internazionale per il chocolatier di Giaveno

GIAVENO - Ennesimo riconoscimento per il chocolatier di Giaveno, Guido Castagna. La giuria dell'International Chocolate Awards ha reso noti domenica, a Firenze, i risultati delle semifinali europee. Cinque "ori" per le tavolette di Castagna, in diverse categorie. Premiato per il gianduia fondente, per il gianduotto, per il cremino Nocciola Piemonte Igp e Pistacchio di Bronte, per il cremino Nocciola Piemonte Igp e cannella, per la crema di nocciolo +55.

Questi risultati gli permettono di accedere alle finali mondiali, che si svolgeranno in Gran Bretagna. **e.b.**

## Bricherasio, Vignaioli in grande crescita In Cantina a Bricherasio si fa tutto tranne vinificare

La Vignaioli piemontesi, colosso di Castagnino (Cuneo) cui fa capo anche l'ex-Cantina sociale di Bricherasio, ha presentato i suoi numeri: e il fatturato, nel 2013, è aumentato del 18 per cento, raggiungendo la quota ragguardevole di 12 milioni e 120mila euro.

L'acquisizione della cantina bricherasiese è stata una delle novità dell'anno scorso: viene definita «una scommessa, così come il rilancio dell'Enoteca Noi, che vogliamo riportare ad essere "frizzante"», afferma il presidente Giulio Porzio. Si tratta del punto vendita dell'ex-porta di Valle, che oggi propone vini locali (sfuso e in bottiglia) ma anche una selezione di quelli prodotti in altre cooperative che fanno capo alla Vignaioli.

«Per noi Bricherasio rappresenta una quota minimale del fatturato, pari a 455.701,02 euro - osserva Porzio -. Tuttavia abbiamo investito nel progetto perché c'erano dei

soci in difficoltà da anni. Ora fa parte della nostra grande famiglia, con tutti i benefici che questo comporta». Nel 2013 i soci conferenti a Bricherasio sono stati 58, per complessivi 2.926,10 quintali di uva.

La vinificazione è avvenuta altrove: «Noi abbiamo come obiettivo la massima soddisfazione del socio. Quindi, non vediamo perché fossilizzarci sulla vinificazione in loco, se è antieconomica. Nel territorio bricherasiese lavoriamo in vigna, con tecnici qualificati a supporto dei soci. Poi imbottigliamo il vino, anche quello prodotto altrove, e lo stocchiamo in attesa della commercializzazione. È il sistema più economico e redditizio». In magazzino ci sono circa 40.000 bottiglie: alcune partiranno per la Cina e Hong Kong.

Chi ha conferito uva nel 2013 ha già ottenuto un primo acconto: «Il secondo giungerà entro la prossima vendemmia, il saldo entro l'anno», garantisce Porzio. **Daniele Arghittu**

**DETRAZIONE FISCALE 65%**

**DAL 15 MAGGIO AL 30 GIUGNO, SCONTO\* ECCEZIONALE FINO A 100 € SULLA TAPPARELLA VELUX SE ACQUISTATO ASSIEME ALLA FINESTRA**

**La Nuova Generazione VELUX**

**Semplicità d'uso e programmabilità per il massimo del comfort in mansarda.**

Con il nuovo control pad è possibile scegliere tra 8 programmi predefiniti, oppure crearne di nuovi. E se piove, la finestra VELUX INTEGRA® si chiude da sola grazie al sensore pioggia.

**Favout Geom. Franco**  
 Via Torre Pellice, 57  
 10060 BRICHERASIO  
 Tel. 012159690 Fax 0121598566  
 favout@favout.it - www.favout.it

Partner **VELUX®**

\*Sconto applicato su listino VELUX attualmente in vigore.

Più luce naturale  
 Più comfort interno  
 Meno energia utilizzata